



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2015 - 1

Data 27-01-2015

OGGETTO: CELEBRAZIONE DEL "GIORNO DELLA MEMORIA" IN RICORDO DELLO STERMINIO E DELLE PERSECUZIONI DEL POPOLO EBRAICO E DEPORTATI MILITARI E POLITICI NEI CAMPI NAZISTI.

L'anno **duemilaquindici** , il giorno **ventisette** del mese di **Gennaio** , alle ore **11:00** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Vice Presidente** in data **20-01-2015** prot. n. **349** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima**. Presiede la seduta il Consigliere Rag. **SEPE PAOLO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 12 e assenti n. 1 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X				
DE CHIARA MARIA GRAZIA		X	BARBATO GIUSEPPE	X	
ZAMPELLA GIOVANNI	X		MADONIA ASSUNTA	X	
CHIACCHIO ROSA	X		TURCO ALFONSO	X	
SARDO RAFFAELE	X		PETRARCA MASSIMO EMILIANO	X	
SEPE PAOLO	X				
BRACCIANO ALFONSO	X				
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Presidente illustra la proposta n. 1 dell'o.d.g. Celebrazione “Giorno della memoria” in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici nei campi nazisti.

Premesso

- 1. che La Legge 20 luglio 2000 n. 211, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 177 del 31 luglio 2000 ha istituito il “Giorno della memoria” in ricordo dello sterminio delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti.**
- 2. Che l’articolo 1 dellapredetta Legge riconosce il giorno 27 gennaio, data dell’abbattimento dei cancelli di Auschwitz “Giorno della memoria”, al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, lapersecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.**
- 3. Che l’articolo 2 della stessa Legge, prevede in occasione del giorno della memoria organizzazione di cerimonie iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell’Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro paese ed in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere.**

Preso atto del documento condiviso da tutti i consiglieri e letto dall'Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione Rosa Chiacchio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano.

DELIBERA

Di approvare l’allegato documento celebrativo del “Giorno della memoria” in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico edei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti.

Il Presidente dichiara sciolta la seduta.

DOCUMENTO

Oggi siamo qui riuniti a 70 anni da quel lontano 27 gennaio 1945, quando le truppe sovietiche dell’armata rossa aprirono i cancelli di Auschwitz, mostrando al mondo gli orrori della guerra.

Con la giornata della memoria ricordiamo tutte la vittime della Shoah ossia lo sterminio del popolo ebraico, privato di ogni diritto compreso quello di vivere e condotto ad una morte cruenta.

Noi italiani siamo fortemente chiamati a riflettere sul profondo significato di questo giorno poiché anche i nostri connazionali conobbero gli strazi dei campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau, conosciuti come campi della morte.

Tra le vittime non solo ebrei e avversari politici ma anche rom, omosessuali e disabili fisici e mentali. E come non ricordare coloro che furono maggiormente esposti alle violenze dell'olocausto: i bambini. Molti di loro venivano giustiziati con i propri genitori, altri strappati crudelmente dalle braccia delle loro madri per poi essere portati in posti dove sarebbero morti di denutrizione.

È un pezzo agghiacciante della nostra storia che non può e non deve essere dimenticata. Si è trattato di un folle progetto di annientamento della persona e dei diritti umani, tra i quali innanzitutto il diritto alla dignità, nonostante la differenza o la diversità. Ed ecco come il termine "Memoria" deve essere inteso nel significato più ampio del termine, come sinonimo di libertà.

La legge n. 211 del 20 luglio 2000 dispone che in questo giorno, attraverso incontri, cerimonie e iniziative si possa meditare sul doloroso passato che ha sconcertato il nostro Paese e l'Europa. Anche l'Amministrazione Comunale di Carinaro, pienamente consapevole della responsabilità di cui è investita, avverte l'esigenza di farsi promotrice del rispetto della libertà, della democrazia e dell'uguaglianza dei diritti umani, come previsto nella nostra Costituzione e nel trattato sull'Unione Europea.

Ci ritroviamo alla presenza degli studenti delle nostre scuole, cioè di quelli che rappresentano la futura classe dirigente di Carinaro.

Un incontro certamente non occasionale in modo da non ridurre il Giorno della Memoria ad una mera celebrazione ma che nasce dall'esigenza e dall'impegno di realizzare un proficuo collegamento e diffusione di cultura tra i giovani e le istituzioni e che sia spunto di riflessione e condivisione affinché barbarie del genere non possano mai più accadere. In un mondo dove ancora la gente continua a morire per ragioni di razza, sesso e religione, risuonano profondamente i versi di Primo Levi che, riportando la propria testimonianza di prigioniero dei campi di concentramento, affermava:

Voi che vivete sicuri - Nelle vostre tiepide case;

Voi che trovate tornando a sera - Il cibo caldo e visi amici:

Considerate se questo è un uomo - Che lavora nel fango

Che non conosce la pace - Che lotta per mezzo pane

Che muore per un sì o per un no

Considerate se questa è una donna, - Senza capelli e senza nome

Senza più forza di ricordare - Vuoti gli occhi e freddo il grembo

Come una rana d'inverno:

Meditate che questo è stato: - Vi comando queste parole:

Scolpitele nel vostro cuore -Stando in casa andando per via,

Coricandovi alzandovi; - Ripetetele ai vostri figli:

O vi si sfaccia la casa, - La malattia vi impedisca,

I vostri nati torcano il viso da voi.

O.D.G.

(1)

**CELEBRAZIONE DEL “GIORNO DELLA MEMORIA” IN RICORDO DELLO
STERMINIO E DELLE PERSECUZIONI DEL POPOLO EBRAICO E DEPORTATI
MILITARI E POLITICI NEI CAMPI NAZISTI.**

All'appello del Segretario Comunale, fatto alle ore 11.00 del giorno 27.01.2015 risultano presenti 11 consiglieri e il Sindaco Dell'Aprovitola. E' assente il consigliere de Chiara.

Il Presidente del Consiglio chiede un minuto di raccoglimento e di silenzio per ricordare le vittime della strage di Parigi.

Poi, dopo il raccoglimento, il Presidente augura buon lavoro al Consiglio Comunale dei ragazzi e passa la parola all'Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione Rosa Chiacchio che legge il documento stilato in collaborazione con tutti i consiglieri comunali per commemorare il giorno della memoria.

Al termine della lettura si passa alla votazione sull'approvazione del documento:

Il Documento viene approvato all'unanimità dei voti.

Il Presidente dichiara chiuso il consiglio comunale alle ore 11.10

Processo verbale del 27.01.2015 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 1

IL VERBALIZZANTE
Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Damiano

Letto, e sottoscritto

Il Presidente SEPE PAOLO	Il Segretario DAMIANO ANNA
-----------------------------	-------------------------------

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

*Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

*Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA*